



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Unione europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



ISTITUTO COMPRENSIVO POZZOMAGGIORE

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

SSIC80200L - C.F. 80008250906 - Codice Univoco Ufficio: UFVLD8 - tel. 079/801830 - 079865103

Sito web: www.icpozzomaggiore.edu.it - e-mail: ssic80200l@istruzione.it - PEC: ssic80200l@pec.istruzione.it

Via S. Pietro 37/A - 07018 POZZOMAGGIORE

Sedi associate Bonorva, Padria, Cossoine

Circ. 96 2023/24

**AL PERSONALE SCOLASTICO
AI GENITORI AGLI ALUNNI
AL DSGA - AL SITO WEB - ATTI SCUOLA**

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. Azione di sciopero prevista per la giornata di venerdì **8 MARZO 2024**. Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Si comunica che, per l'intera giornata dell'8 marzo 2024, è previsto uno sciopero generale nazionale proclamato da:

- SLAI COBAS per il sindacato di classe: “tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi e riguarderà tutte le lavoratrici e i lavoratori a sostegno delle lavoratrici/donne, con contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato, con contratti precari e atipici”, con adesione dei Cobas – Confederazione di base di Bologna e di Torino;”
- Confederazione USB: “tutte le categorie pubbliche e private”, con adesione di USB PI;
- USI – Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita: “tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari, atipici, in somministrazione, per tutti i comparti, aree pubbliche (compresa la scuola e ricerca), categorie del lavoro privato e cooperativo”;
- FLC CGIL: “tutto il personale del comparto istruzione e ricerca e dell'area dirigenziale, dei docenti universitari e di tutto il personale della formazione professionale e delle scuole non statali”;
- Confederazione CUB: “tutti i settori pubblici e privati”, con adesione di CUB PI;
- Fisac Cgil Roma e Lazio: “lavoratrici e lavoratori delle unità produttive e dei comuni del Lazio”;
- ADL Cobas: “settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale”, con adesione di CLAP – Camere del Lavoro Autonomo e Precario;
- S.I. COBAS: “tutte le categorie”.

Ciò premesso, poiché l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "Istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Si ricorda, pertanto, che le norme di cui all'accordo del 2 dicembre 2020, entrato in vigore il 12 gennaio 2021 si applicano a tutto il personale con rapporto a tempo indeterminato o a tempo determinato, esclusi i Dirigenti, dipendente dalle amministrazioni del comparto Istruzione e ricerca, da ultimo elencate all'art. 5 del CCNQ sulla definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva stipulato il 13 luglio 2016.

L'articolo 3 comma 4 afferma che: "In occasione di ogni sciopero, i Dirigenti Scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6".

Da rilevare che il comma 6 del citato articolo specifica altresì che "I Dirigenti Scolastici, in occasione di ciascuno sciopero, individuano – anche sulla base della comunicazione del personale resa ai sensi del comma 4 – i nominativi del personale in servizio presso le medesime istituzioni scolastiche ed educative da includere nei contingenti di cui al precedente comma 2, tenuto alle prestazioni indispensabili per garantire la continuità delle stesse ai sensi dell'art. 2. I nominativi inclusi nei contingenti sono comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero. Il soggetto individuato ha il diritto di ribadire, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero già manifestata con la comunicazione di cui al comma 4, chiedendo la conseguente sostituzione che è accordata solo nel caso sia possibile; l'eventuale sostituzione è comunicata agli interessati entro le successive 24 ore. I Dirigenti Scolastici e gli organi dell'amministrazione scolastica, ai relativi livelli di competenza, sono tenuti a rendere pubblici i dati relativi all'adesione allo sciopero dopo la sua effettuazione, nonché a comunicare al Ministero dell'Istruzione la chiusura totale o parziale dell'istituzione scolastica, qualora avvenuta, espressa in numeri relativi ai plessi e alle classi".

Per quanto concerne chi individuato come personale rientrante nel contingente minimo è stato specificato il diritto a ribadire, qualora avesse dichiarato l'intenzione di aderire allo sciopero, se aderirvi o meno, o in caso di essere sostituito, ciò perché si possa come Amministrazione garantire, ovviamente, la sussistenza del contingente minimo. Il Dirigente, senza incidere sul diritto di sciopero, può adottare tutte le misure organizzative utili a garantire l'erogazione del servizio nel rispetto sia della normativa vigente sia del CCNL, anche sostituendo lo scioperante purché la sostituzione non comporti erogazione di salario accessorio, la prestazione richiesta sia di livello professionale equivalente e il personale non scioperante sia avvisato almeno un giorno prima.

La scrivente Istituzione scolastica avrà cura di adottare tutte le soluzioni ad essa disponibili (es: pubblicazione su sito web della scuola, avvisi leggibili nei locali della scuola, ecc.) in modo da garantire la più efficace ottemperanza agli obblighi previsti in materia di comunicazione.

Si ricorda, inoltre, ai sensi dell'art. 5, che le amministrazioni "sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione". Per quanto sopra si comunica che l'orario scolastico e di funzionamento degli uffici potrà subire modifiche e/o interruzioni.

La presente si intende notificata a tutti gli interessati con la pubblicazione sul sito web dell'Istituto, ai sensi della Legge n. 241/1990 e del D. Lgs. n. 82/2005.

Cordiali Saluti.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Livesu

(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)

